

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



I.T.C. PARITARIO
“SAN GIUSEPPE”

Indirizzo A.F.M.
(AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING)



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
CLASSE V A
(ART. 5, D.P.R. 323/98)



Anno scolastico 2025/2026

PROFILO PROFESSIONALE

Il diplomato in “Amministrazione Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informatico dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

CONOSCENZE

- Buona cultura generale accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico interpretative
- Conoscenze sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.
- Conoscenza dei rapporti tra l’azienda e l’ambiente nazionale ed internazionale in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.
- Comprensione di testi scritti e messaggi orali nella lingua italiana ed in quella straniera studiata.

COMPETENZE

SAPER:

- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali.
- Redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali. Collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale ed internazionale.
- Esprimersi in modo semplice e chiaro su argomenti relativi al proprio settore professionale e su situazioni comunicative di tipo quotidiano in lingua straniera.
- Svolgere attività di marketing

CAPACITA'

ESSERE IN GRADO DI :

- Documentare adeguatamente il proprio lavoro.
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici.
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere.
- Interpretare in modo sistematico strutture e dinamiche del contesto in cui opera l'azienda.
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali.
- Individuare strategie risolutive ricercando ed assumendo le opportune informazioni.
- Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento.
- Affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze

COMPOSIZIONE COSIGLIO CLASSE V A

DOCENTI	DISCIPLINE
<u>ELEONORA TOTA</u>	<u>ITALIANO E STORIA</u>
<u>SILVIA BERARDINI</u>	<u>LINGUA INGLESE</u>
<u>VALENTINA COLAFRANCESCO</u>	<u>LINGUA FRANCESE</u>
<u>BARBARA MASTRANTONI</u>	<u>ECONOMIA POLITICA, DIRITTO, CITTADINANZA E COSTITUZIONE</u>
<u>VANESSA D'ASCANIO</u>	<u>ECONOMIA AZIENDALE</u>
<u>NATASCIA VARGIU</u>	<u>MATEMATICA E LABORATORIO</u>
<u>MATTEO BUCCIARELLI</u>	<u>SCIENZE MOTORIE</u>

ELENCO ALUNNI CLASSE V A

1	ALTIERI FRANCESCO
2	BARTOCCI ARIANNA
3	CASALE MARTINA
4	CHIANTA EDOARDO
5	CREMISINI CAROSI ALESSANDRO
6	CUTINI SARA
7	DE SANTIS MATTEO
8	GIOVANNINI AURORA
9	MATURI ELISA
10	PACIFICI GABRIELE
11	PRUNESTI MARK
12	RASTELLI DANIELE
13	SILVESTRI FILIPPO
14	ZAMPARINI CARLOTTA

ALLEGATO A GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Griglia di valutazione generale valida per tutte e tre le tipologie di prova (max 60 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. (10 punti)	L4	Testo ideato, impostato ed organizzato in modo rigoroso con ricca e puntuale articolazione.	10	
	L3	Testo pianificato ed organizzato in modo equilibrato ed efficace.	8-9	
	L2	Testo costruito linearmente, intorno a un'idea centrale.	6-7	
	L1	Scelta ed organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	1-5	
Coesione e coerenza testuale (10 punti)	L4	Testo ben coerente e coeso, con utilizzo adeguato e vario dei connettivi.	10	
	L3	Testo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.	8-9	
	L2	Testo nel complesso coerente e coeso pur con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi testuali.	6-7	
	L1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione.	1-5	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico	10	
	L3	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente	8-9	
	L2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	6-7	
	L1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriato con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	L4	Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Assenza di errori ortografici e punteggiatura efficace.	9-10	
	L3	Assenza di errori ortografici, sintassi nel complesso articolata, uso corretto della punteggiatura.	7-8	
	L2	Qualche errore ortografico, sintassi semplice ma sostanzialmente corretta, punteggiatura adeguata.	5-6	
	L1	Presenza di diversi errori ortografici, sintassi poco curata o disarticolata in buona parte del testo, uso della punteggiatura non corretto.	1-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	
	L3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	
	L2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L1	Insufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L4	Capacità di esprimere giudizi motivati.	9-10	
	L3	Riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale.	7-8	
	L2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	
	L1	Assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	
				Totale punti:

ALUNNO _____ PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DSA

Griglia di valutazione generale valida per tutte e tre le tipologie di prova (max 60 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. (10 punti)	L4	Testo ideato, impostato ed organizzato in modo rigoroso con ricca e puntuale articolazione.	10	
	L3	Testo pianificato ed organizzato in modo equilibrato ed efficace.	8-9	
	L2	Testo costruito linearmente, intorno a un'idea centrale.	6-7	
	L1	Scelta ed organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	1-5	
Coesione e coerenza testuale (10 punti)	L4	Testo ben coerente e coeso, con utilizzo adeguato e vario dei connettivi.	10	
	L3	Testo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.	8-9	
	L2	Testo nel complesso coerente e coeso pur con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi testuali.	6-7	
	L1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione.	1-5	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico	10	
	L3	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente	8-9	
	L2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	5-7	
	L1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriato con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1-4	
Correttezza espositiva (punti 10)	L4	Elaborato corretto, esposizione efficace e funzionale al contenuto.	9-10	
	L3	Esposizione chiara e corretta.	7-8	
	L2	Esposizione semplice ma adeguata.	4-6	
	L1	Esposizione confusa.	1-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	
	L3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	
	L2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L1	Insufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L4	Capacità di esprimere giudizi motivati.	9-10	
	L3	Riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale.	7-8	
	L2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	
	L1	Assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	
				Totale punti:

ALUNNO _____ PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A (40 PUNTI)

Analisi di un testo letterario

Candidato.....Classe.....Sez.....Data.....

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Rispetto della consegna (6 pt)	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	6	
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4-5	
	L2	Il testo rispetta in modo essenziale quasi tutti i vincoli dati.	3	
	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (12 pt)	L4	Ha compreso in modo esauriente e puntuale il senso complessivo del testo, gli snodi tematici e stilistici, i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
	L3	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	9-10	
	L2	Ha compreso il testo proposto in maniera essenziale, riuscendo a selezionare alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6-8	
	L1	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (12 pt)	L4	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti.	11-12	
	L3	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta completa ed adeguata con qualche lieve imprecisione.	9-10	
	L2	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale, con qualche errore.	6-8	
	L1	L'analisi stilistica, lessicale, sintattica e metrico-retorica risulta errata in tutto o in parte.	1-5	
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 pt)	L4	Il testo è interpretato in modo corretto, personale e con apprezzabili le capacità critiche.	9-10	
	L3	Il testo è interpretato in modo sostanzialmente corretto e articolato con diverse considerazioni personali.	7-8	
	L2	Interpretazione nel complesso corretta, pur con qualche fraintendimento di elementi chiave; essenziali le considerazioni personali.	5-6	
	L1	Il testo è interpretato in modo scorretto; mancano le considerazioni personali o sono largamente superficiali / È assente l'interpretazione.	1-4	
				Totale punti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B (40 PUNTI)

Analisi di un testo argomentativo

Candidato.....Classe.....Sez.....Data.....

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 pt)	L4	Individuazione corretta, precisa e completa della tesi e di tutte le argomentazioni. Analisi puntuale della struttura argomentativa del testo.	18-20	
	L3	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni. Analisi sostanzialmente corretta della struttura argomentativa del testo.	14-17	
	L2	Individuazione della tesi con imprecisioni e lacune nella identificazione delle argomentazioni. Analisi essenziale della struttura argomentativa del testo.	10-13	
	L1	Mancata o errata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. Totale assenza o errori diffusi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	1-9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 pt)	L4	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza argomentativa.	9-10	
	L3	Ragionamento coerente e articolato con un uso abbastanza appropriato dei connettivi.	7-8	
	L2	Ragionamento articolato in modo semplice ed essenziale con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi.	5-6	
	L1	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 pt)	L4	Riferimenti culturali ampi, precisi e pertinenti.	9-10	
	L3	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti.	7-8	
	L2	Riferimenti culturali essenziali e un po' generici	5-6	
	L1	Assenza totale di riferimenti culturali/presenza di riferimenti in gran parte incongruenti o troppo generici	1-4	
				Totale punti:

.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
TIPOLOGIA C (40 PUNTI)
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su
tematiche di attualità**

Candidato.....Classe.....Sez.....Data.....

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 10)	L4	Il testo risulta pienamente pertinente ed esaustivo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	9-10	
	L3	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	7-8	
	L2	Il testo risulta quasi sempre pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	5-6	
	L1	Il testo è per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.	1-4	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (15 pt)	L4	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	14-15	
	L3	L'esposizione risulta chiara e lineare.	12-13	
	L2	L'esposizione è sufficientemente chiara ma con presenza di sezioni non sempre pienamente raccordate fra loro.	9-11	
	L1	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	1-8	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 pt)	L4	Ampiezza delle conoscenze e presenza di numerosi riferimenti culturali corretti e ben articolati.	14-15	
	L3	Presenza di conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati.	12-13	
	L2	Presenza di riferimenti culturali essenziali e un po' generici e non del tutto articolati.	9-11	
	L1	Mancanza o scarsezza di conoscenze in relazione all'argomento e uso di riferimenti culturali non corretti o troppo generici.	1-8	
				Totale punti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE

Candidato.....Classe.....Sez.....Data.....

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	4 / 4
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	3	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1 - 2	
NULLA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	5 - 6 / 6
BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3 - 4	
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1-2	
NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	5 - 6 / 6
BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	3 - 4	
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1 - 2	
NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	4 / 4
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	3	
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1 - 2	
NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0	
T O T A L E	 / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DSA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	10 / 10
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	6	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1 - 5	
NULLA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	5 - 6 / 6
BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3 - 4	
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1 - 2	
NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1 - 2 / 2
NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1 - 2 / 2
NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0	
T O T A L E	 / 20

OBIETTIVI TRASVERSALI

1) OBIETTIVI TRASVERSALI COMPORTAMENTALI

- Rafforzare la disponibilità al dialogo, al confronto ed al rispetto delle opinioni ed idee altrui.
- Rispettare le persone e le strutture della comunità scolastica.
- Essere solidali con il gruppo nella classe, nell'Istituto.
- Acquisire nell'approccio alle varie discipline consapevolezza, autonomia di giudizio, disponibilità al cambiamento.
- Concettualizzare valori ed organizzare un sistema di valori.

2) OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI

- Comprendere le dinamiche della realtà attraverso l'interiorizzazione delle problematiche e dei percorsi culturali, storici e sociali.
- Descrivere processi e/o situazioni con sufficiente chiarezza logica precisione lessicale e capacità di elaborazione personale.
- Analizzare situazioni problematiche e scegliere il miglior modello.
- Gestire criticamente gli errori.
- Operare confronti al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi.

Il consiglio di classe, per realizzare tali obiettivi, ha sempre lavorato in un clima di collaborazione e tenuto conto, nella metodologia didattica, di alcuni presupposti fondamentali:

- attenzione ai livelli di difficoltà;
- analisi di situazioni concrete alle quali riferire le proprie conoscenze teoriche.

3) OBIETTIVI DISCIPLINARI

Definiti nei gruppi disciplinari, gli obiettivi formativi e cognitivi delle singole discipline sono stati poi approvati dai singoli consigli di classe tenuto conto dei livelli di partenza.

PCTO SVOLTI DALLA CLASSE VA NEL TRIENNIO

Si riportano nella seguente tabella in dettaglio le attività svolte dalla classe.

DESCRIZIONE PERCORSO	ENTE COINVOLTO
Azienda Simulata	Istituto S. Giuseppe
Progetto Moduli Steam to DREAM	Portale online
Ricerca di Mercato	Istituto S. Giuseppe
Formazione ed informazione di base per il lavoratore	Portale online
IA, scuola e pensiero creativo	Accenture S.p.A.
Esperienze personali	Enti privati, imprese personali, enti sportivi

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

Prof.ssa Vanessa D'Ascanio

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e abilità in riferimento alla singola disciplina

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Analizzare il concetto di imprese industriali, approfondire gli aspetti strutturali e gestionali delle imprese industriali, scritture tipiche delle imprese industriali.

Analizzare il bilancio di esercizio, la sua struttura le funzione e i suoi principi, ponendo attenzione alla clausola generale di bilancio art. 2423 ai suoi principi di redazione dello Stato Patrimoniale art. 2424 c.c. e del Conto economico art.2425 c.c.

Effettuare l'analisi di bilancio per indici. Saper Interpretare l'analisi di bilancio, analizzare le caratteristiche dell'analisi per indici, le riclassificazioni, l'analisi della situazione patrimoniale-finanziaria, l'analisi della situazione economica e il coordinamento degli indici.

Analizzare I costi e la contabilità analitica, saper classificare e configurare i costi, fare la raccolta, la localizzazione e l'imputazione dei costi, saper misurare il full costing e direct costing.

Analizzare le strategie aziendali, Pianificare la strategica e le sue fasi: obiettivi, analisi ambiente esterno e interno, formulazione, pianificazione e realizzazione delle strategie. Saper analizzare il mercato attraverso un'analisi SWOT e Il modello strategico di Porter.

Saper analizzare I piani e i programmi aziendali. La programmazione della gestione, gli strumenti di controllo, la contabilità a costi standard, i budget economici settoriali, il budget degli investimenti, il budget finanziario e il budget generale d'esercizio.

Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni

L'insegnamento è stato condotto ponendo l'accento all'aspetto teorico di ciascun argomento affrontato, con l'intento di far acquisire un linguaggio tecnico appropriato.

Gli argomenti sono stati affrontati in modo da evidenziarne il ruolo culturale e formativo, si è ricorso a strumenti quali la lezione frontale, discussione e confronto e esercizi di calcolo che hanno permesso la compressione e l'acquisizione dei concetti fondamentali. Si è cercato di valorizzare gli argomenti con esempi pratici per un più semplice apprendimento e di sensibilizzare gli alunni all'utilizzo di un linguaggio tecnico adeguato.

Tipologie delle verifiche e delle prove

Le verifiche sono state svolte in presenza, testando la capacità degli alunni nel risolvere problemi ed esercizi abituandoli a sviluppare capacità di riflessione e ragionamento.

Per quanto riguarda la verifica formativa: si è applicata un'osservazione diretta attraverso domande brevi poste durante la lezione ed esercizi alla lavagna.

Per una verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione) sono state svolte prove scritte di tipo tradizionale con problemi, esercizi e domande e interrogazioni orali.

Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è stabilito un livello di sufficienza tenendo presente i seguenti descrittori:

- Possesso di nozioni fondamentali per comprendere e inquadrare un livello di sufficienza tenendo presente i seguenti descrittori
- Applicazione delle conoscenze in modo parziale ma sapendo operare correttamente sulle nozioni fondamentali seppure con approssimazioni nella terminologia
- Saper organizzare e intraprendere le informazioni in modo lineare e chiaro

Nella valutazione individuale si è tenuto conto anche del livello di partenza dello studente, dei miglioramenti registrati, apprezzando, dove presenti impegno e sforzi profusi.

Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma di stretta derivazione ministeriale, ha subito alcune variazioni dovute ad una migliore conoscenza della classe in corso d'anno adattandolo così al meglio alle loro attitudini e comprensioni;

Strumenti didattici

La docenza ha scelto di far utilizzare agli alunni del materiale organizzato in MODULI rappresentati attraverso delle SLIDE chiare e organizzate con l'aggiunta di appunti riepilogativi per semplificare quanto più possibile il lavoro svolto.

È stato fatto un largo uso della LIM, per la piena acquisizione degli aspetti pratici.

PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA AZIENDALE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Prof.ssa Vanessa D'Ascanio

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

M1 - LA IMPRESE INDUSTRIALI

- Caratteri strutturali ed organizzativi delle imprese industriali
- La gestione delle imprese industriali e le relative aree
- Gli equilibri della gestione
- La struttura del patrimonio delle imprese industriali

M2 – IL BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il bilancio di esercizio: struttura, funzione, principi
- Clausola generale di bilancio art. 2423
- I principi di redazione del bilancio di esercizio
- Stato Patrimoniale art. 2424 c.c.
- Conto economico art.2425 c.c.

M3 – ANALISI DI BILANCIO

- La rielaborazione del bilancio
- Lo stato patrimoniale riclassificato con il criterio finanziario
- Il conto economico riclassificato a valore aggiunto
- Indici di redditività (ROE, ROI, ROS, ROD, tasso di incidenza della gestione non caratteristica). Gli indici finanziari: leverage, indice di composizione degli impieghi e delle fonti, indici di liquidità, I margini di struttura, di tesoreria, il capitale circolante netto.

M4 – IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE INDUSTRIALI

- La gestione strategica dell'impresa
- Definizione degli obiettivi e analisi dell'ambiente
- Analisi SWOT e la matrice di Porter
- Pianificazione strategica e programmazione aziendale (aspetti principali)

M5 – LA CONTABILITÀ ANALITICA

- Il controllo di gestione
- la contabilità a costi standard
- i budget settoriali e il budget economico

M6 –IL MARKETING

- L'attività del marketing
- Le fasi del marketing
- Il marketing mix

Gli alunni

.....
.....

L'insegnante

.....

MATERIA: ECONOMIA POLITICA

Prof.ssa Barbara Mastrantoni

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e abilità in riferimento alla singola disciplina

MODULO I - ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

Conoscere i principi regolatori dell'attività finanziaria dello stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti

MODULO II - LA POLITICA DELLA SPESA

Definire la spesa pubblica, conoscere le dimensioni della spesa pubblica e la sua struttura, individuare la spesa pubblica come elemento fondamentale per l'equilibrio del sistema economico, descrivere come agisce il principio del moltiplicatore e dell'acceleratore della spesa pubblica

MODULO III - LA POLITICA DELL'ENTRATA

Acquisire le diverse forme di entrata, i principi e le forme del prelievo fiscale e le conseguenze dell'imposizione fiscale, sapere la nozione, gli elementi costitutivi, i caratteri e la classificazione delle imposte, conoscere i principi economici, amministrativi e giuridici delle imposte

individuare i metodi attraverso i quali si attua la progressività dell'imposta

MODULO IV - LA POLITICA DI BILANCIO

Definire il bilancio pubblico, conoscere le teorie di bilancio, il bilancio dello stato italiano e gli altri documenti di politica economico-finanziaria, ricostruire le fasi di preparazione e approvazione del bilancio

MODULO V - LE IMPOSTE DIRETTE: IRPEF - L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

Conoscere le caratteristiche , il presupposto e i soggetti passivi distinguere tra i diversi tipi di redditi soggetti all'imposta, saper individuare l'ammontare dell'imposta

MODULO VI - LE IMPOSTE INDIRETTE: IVA - L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

Sapere le caratteristiche e la struttura dell'imposta sui consumi; individuare il soggetto passivo e i suoi obblighi.

PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA POLITICA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Prof.ssa Barbara Mastrantoni

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

MODULO I - ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

Periodo: settembre

- Nozione e caratteri della finanza pubblica
- Le teorie sulla finanza pubblica: teoria liberale, keynesiana e neolibérale

MODULO II - LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA

Periodo: ottobre- novembre

- La spesa pubblica: definizione
- Classificazione della spesa pubblica
- Effetti della spesa pubblica sull'equilibrio del sistema economico
- La teoria di Keynes sulla spesa pubblica: principio del moltiplicatore e dell'acceleratore
- Il New Deal di Roosevelt

MODULO III - LA POLITICA DELL'ENTRATA

Periodo: dicembre/gennaio/febbraio

- La definizione di entrate pubbliche
- La classificazione delle entrate pubbliche (originarie e derivate; ordinarie e straordinarie; di diritto pubblico e di diritto privato)
- Definizione e classificazione di prezzi (prezzo privato, quasi privato, pubblico e politico)
- Le entrate tributarie: la differenza tra tassa, contributo e imposta

- Spiegazione della curva di Laffer
- L'imposta e i suoi elementi costitutivi
- Tipi di imposte dirette e indirette, personali e reali, generali e speciali, proporzionale, regressiva e progressiva
- Progressività dell'imposta in Italia (per scaglioni)
- I principi giuridici dell'imposta (universalità e uniformità)
- I principi amministrativi dell'imposta (certezza, comodità ed economicità)
- I principi economici dell'imposta (evasione, elusione, traslazione e rimozione)
- Cenni sui metodi di accertamento (analitica ed induttiva) e di riscossione (ritenuta alla fonte, versamento diretto, riscossione per ruoli, riscossioni per bolli)

MODULO IV - LA POLITICA DI BILANCIO

Periodo: marzo

- Concetti generali e funzioni del bilancio
- Vari tipologie di bilancio
- Trattazione sintetica su preparazione e approvazione del bilancio

MODULO V - LE IMPOSTE DIRETTE: IRPEF - L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

- Periodo: aprile
- Caratteri dell'IRPEF
- Soggetti passivi, base imponibile e periodo d'imposta
- Le categorie di reddito secondo l'art.6 TUIR

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

MODULO VI - LE IMPOSTE INDIRETTE: IVA - L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

Periodo: maggio

Caratteri dell'imposta

Presupposti del tributo, base imponibile e aliquote d'imposta

Funzionamento dell'imposta

Gli alunni

.....
.....

L'insegnante

.....

MATERIA: DIRITTO

Prof.ssa Barbara Mastrantoni

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e abilità in riferimento alla singola disciplina

MODULO I - LO STATO E LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

Conoscere il concetto di stato e i suoi elementi, conoscere il concetto di costituzione e la sua evoluzione, conoscere i caratteri della costituzione italiana conoscere i principi fondamentali definiti dalla costituzione italiana con particolare riferimento ai principi di democrazia e uguaglianza, di libertà religiosa, di libertà personale, di libertà di manifestare il pensiero, e nel principio di progressività del sistema tributario.

MODULO II - LA FORMA DI GOVERNO

individuare i principi della forma di governo, conoscere il principio della divisione dei poteri, indicare la differenza tra democrazia diretta e indiretta, definire i caratteri del diritto di voto. definire un partito politico.

MODULO III - L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO

conoscere la composizione del parlamento, definire la struttura e cosa d'intende per bicameralismo perfetto, individuare le prerogative dello status di parlamentare, il procedimento legislativo: individuare le fasi del procedimento ordinario e del procedimento aggravato, individuare i limiti al procedimento aggravato, definire il governo nelle sue fasi di formazioni e nelle funzioni, individuare i membri del governo e le funzioni che hanno l'elezione e lo status del presidente della repubblica, conoscere i poteri di rappresenta e garanzia del pdr, definire i tipi di reati che puo' commettere il pdr, conoscere e distinguere i vari organi della giustizia ordinaria.

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Prof.ssa Barbara Mastrantoni

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

MODULO I - LO STATO E LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

- Concetto di Stato
- Elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità
- Cenni legge n° 91 del 1992 (acquisizione della cittadinanza)
- Concetto e varie specie di Costituzione
- Cenni sulla storia costituzionale italiana
- La Costituzione Repubblicana (caratteri e parti)
- Art. 1 principio democratico
- Art.2 i diritti inviolabili della persona
- Art. 3 principio di uguaglianza
- Art.4 principio lavorista
- artt.7-8 la libertà religiosa
- Art.13 la libertà personale
- Art.21 la libertà di manifestazione del pensiero

MODULO II - LA FORMA DI GOVERNO

- La separazione dei poteri
- La rappresentanza politica: democrazia diretta e indiretta
- Il diritto di voto (Art. 48)
- Cenni sui partiti politici (Art. 49)

MODULO III - L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO

- **IL PARLAMENTO:**
struttura, funzione, lo status dei parlamentari, l'organizzazione interna, l'iter legis ordinario ed aggravato.
- **IL GOVERNO:**
struttura, fasi di formazione, funzioni esecutiva e legislativa
- **IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA:**
funzione, caratteri dell'elettorato passivo, i poteri verso i tre organi costituzionali, la responsabilità, i reati.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

- **LA MAGISTRATURA:**
funzioni, magistratura ordinaria e straordinaria, i giudici della magistratura ordinaria, i tre gradi di giudizio, il ruolo del Giudice come organo imparziale.

Gli alunni

.....
.....

L'insegnante

.....

PROGRAMMA SVOLTO DI ED. CIVICA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Prof.ssa Barbara Mastrantoni

MODULO I

- Gli elementi rappresentativi dello Stato italiano: la bandiera, lo stemma, l'inno.
- Gli elementi costitutivi dello Stato italiano: il popolo, il territorio e la sovranità.
- Gli organi dello Stato: Parlamento, Governo e Magistratura.
- Raffronto tra Statuto Albertino e Costituzione Repubblicana.

MODULO II

- Art. 1 della Cost. "Il principio democratico";
- Art. 3 della Cost. "Il principio di uguaglianza" : il fenomeno del bullismo e del femminicidio.
- Art. 4 della Cost. " il principio lavorista": il diritto alla retribuzione; parità tra uomo e donna lavoratrice (art.37 Cost.); il lavoro minorile; il D.lgs 81/2008 sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (video sul caso ThyssenKrupp).
- Art. 13 della Cost. "la libertà personale" in relazione con l'art.41 bis ordinamento penitenziario.; video- intervista sul caso di Chico Forti.

Strumenti utilizzati:

- Libri di testo
- Video di inchieste giornalistiche

Gli alunni

.....
.....

L'insegnante

.....

MATERIA: MATEMATICA

Prof.ssa Natascia Vargiu

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e abilità in riferimento alla singola disciplina

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Analizzare il concetto di Funzione matematica ad una variabile e saper riconoscere graficamente le funzioni Iniettive, Suriettive e Biunivoche. Classificare le diverse funzioni con particolare attenzione a quelle algebriche. Definire l'obiettivo di uno studio di funzione riconoscendo le diverse fasi che portano alla costruzione di un probabile grafico di funzioni algebriche fino al secondo grado.

Analizzare il Dominio delle funzioni attraverso i calcoli e la rappresentazione grafica.

Calcolare le eventuali Simmetrie attraverso il riconoscimento di funzioni pari e dispari.

Trovare gli eventuali punti di intersezione con gli assi cartesiani.

Studiare il segno della funzione riportando le conclusioni sul piano cartesiano.

Studiare i limiti della funzione nei punti critici e verificare la presenza di eventuali asintoti verticali.

Studiare i limiti della funzione verso il meno infinito e verso il più infinito e verificare la presenza di eventuali asintoti orizzontali.

Calcolare la derivata prima della funzione e studiarne il suo segno al fine di verificare l'eventuale presenza di punti di minimo o di massimo.

Analizzare alcuni modelli matematici semplificati delle funzioni economiche principali mediante calcoli algebrici e rappresentazioni grafiche.

Esclusivamente riferite al mercato di Libera Concorrenza Perfetta, analizzare e rappresentare le funzioni di domanda e di offerta di tipo lineare e determinare il prezzo di equilibrio.

Tenendo conto di alcune semplificazioni della realtà analizzata saper definire i concetti di Costo Fisso, Costo Variabile e Costo totale di tipo lineare e rappresentarli sul piano cartesiano. Calcolare il costo medio e il costo marginale.

Saper definire il concetto di Ricavo, trovare la sua funzione lineare e rappresentarla graficamente. Calcolare il Ricavo medio e marginale.

Definire e calcolare la funzione Profitto.

Analizzare il concetto di Bep sia analiticamente che graficamente.

Definire la Ricerca Operativa attraverso la sua storia, la sua utilizzazione pratica e le fasi di cui si compone.

Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni

Gli argomenti trattati sono stati definiti inizialmente in maniera teorica, esortando i ragazzi ad usare un appropriato linguaggio tecnico-matematico, poi attraverso esercizi e rappresentazioni sul piano cartesiano.

Le lezioni frontali sono state affrontate anche mediante l'uso di power point, esercizi di esempio svolti alla lavagna e discussione e analisi di diversi grafici.

L'insegnamento è stato svolto ponendo l'accento su esempi concreti dei modelli matematici studiati, soprattutto per quelli legati all'applicazione all'economia per consentire agli alunni di comprendere meglio i concetti teorici.

Tipologie delle verifiche e delle prove

Le verifiche sono state svolte in presenza, testando la capacità degli alunni nel risolvere problemi ed esercizi abituandoli a sviluppare capacità di riflessione e ragionamento.

Prima della verifica è stata sottoposta ai ragazzi una verifica formativa per permettere loro di prendere confidenza con la tipologia degli esercizi richiesti e riuscire poi a gestire i tempi di svolgimento delle prove.

Oltre alle prove classiche con esercizi e grafici sono stati richiesti elaborati che riportassero i concetti teorici studiati onde favorire una corretta organizzazione

del pensiero logico e l'uso degli appropriati termini tecnici e matematici. Sono quindi state effettuate interrogazioni orali e domande di ripasso durante le lezioni per monitorare l'attenzione e la preparazione.

Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è stabilito un livello di sufficienza tenendo presente i seguenti descrittori:

- Possesso di nozioni fondamentali per comprendere e inquadrare un livello di sufficienza tenendo presente i seguenti descrittori
- Applicazione delle conoscenze in modo parziale ma sapendo operare correttamente sulle nozioni fondamentali seppure con approssimazioni nella terminologia
- Saper organizzare e intraprendere le informazioni in modo lineare e chiaro

Nella valutazione individuale si è tenuto conto anche del livello di partenza dello studente, dei miglioramenti registrati, apprezzando, dove presenti impegno e sforzi profusi.

Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma, di stretta derivazione ministeriale, ha subito alcune variazioni dovute ad una migliore conoscenza della classe in corso d'anno adattandolo così al meglio alle loro attitudini e comprensioni;

Strumenti didattici

La docenza ha scelto di far utilizzare agli alunni il libro di testo, dispense, slide, appunti riepilogativi per semplificare quanto più possibile il lavoro svolto.

È stato fatto un largo uso della LIM, per la piena acquisizione degli aspetti pratici.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Prof.ssa Natascia Vargiu

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

M1 - ANALISI MATEMATICA (ripasso e completamento)

- **UD1 - CONCETTO DI FUNZIONE – RIPASSO GEOMETRIA ANALITICA**
 - ✓ Definizione di funzione;
 - ✓ Definizione e riconoscimento grafico delle funzioni Iniettive, Suriettive e Biunivoche
 - ✓ Classificazione delle funzioni

- **UD2 – STUDIO DI FUNZIONI (algebriche fino al secondo grado)**
 - ✓ Definizione
 - ✓ Dominio
 - ✓ Simmetria
 - ✓ Intersezioni con gli assi
 - ✓ Studio del segno
 - ✓ Limiti:
 - Definizione intuitiva e grafica
 - Limite destro e limite sinistro
 - Limiti finiti e infiniti
 - Calcolo dei limiti con il metodo della sostituzione
 - Operazioni con i limiti
 - Risoluzione delle forme indeterminate $+\infty-\infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$
 - Asintoti verticali e orizzontali
 - Classificazioni dei punti di discontinuità

• **UD3 – DERIVATE**

- ✓ Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico;
- ✓ La derivata delle funzioni elementari algebriche;
- ✓ Le regole di derivazione per le funzioni algebriche:
 - della somma di funzioni;
 - del prodotto di due funzioni;
 - del quoziente di due funzioni;
- ✓ Le funzioni crescenti e decrescenti e il segno della derivata prima;
- ✓ Ricerca dei punti di max e min relativi mediante la derivata prima;

M2 - L'ECONOMIA E LE FUNZIONI DI UNA VARIABILE

• **UD 1- DOMANDA ed OFFERTA**

- ✓ Funzione della domanda;
- ✓ Funzione dell'offerta;
- ✓ Rappresentazione grafica di funzioni lineari di domanda e offerta;
- ✓ Prezzo di equilibrio.

• **UD 2 - COSTI e RICAVI**

- ✓ Costi di produzione fissi e variabili;
- ✓ Funzioni di costo (fisso, variabile, totale) lineari di primo grado.
- ✓ Definizione di costo medio e costo marginale;
- ✓ Funzione del ricavo totale.
- ✓ Definizioni di ricavo medio e marginale;
- ✓ Funzione del profitto;
- ✓ Break-even point;
- ✓ Rappresentazione grafica del BEP;
- ✓ Margine di sicurezza.

Gli alunni

L'insegnante

.....
.....

.....

MATERIA: INGLESE

Prof.ssa Silvia Berardini

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e abilità in riferimento alla singola disciplina

L'obiettivo principale dello studio della lingua inglese è stato di far acquisire agli alunni la padronanza della lingua e la capacità di argomentare seguendo le linee generali dell'indirizzo di studio "Amministrazione, Finanza e Marketing".

Per i discenti gli obiettivi primari relativi alla lingua inglese sono stati:

- Comprendere in modo globale e in modo analitico messaggi orali semplici e complessi.
- Saper leggere e comprendere in modo globale ed analitico testi di varia tipologia (articoli, testi letterari, ecc.).
- Saper rielaborare ed esprimere in forma corretta quanto appreso.
- Saper esporre, introdurre e sviluppare, giustificare il proprio punto di vista o opinione.
- Saper leggere consapevolmente un testo letterario, cogliendone le specificità del linguaggio.
- Saper comprendere ed analizzare in modo semplice ma chiaro dei testi letterari e di attualità cogliendone i caratteri specifici.
- Produrre testi corretti e aderenti alla traccia (riassunti, testi espositivi, risposte aperte, ecc.).
- Saper redigere testi con un linguaggio specifico.
- Saper comprendere e rispondere a domande orali fatte in lingua

- Riconoscere la rilevanza culturale della lingua ai fini della comunicazione interculturale
- Conoscere i contenuti riguardanti gli aspetti del contesto inglese nel quale si esplica l'attività commerciale.
- La capacità di organizzare un discorso all'interno dell'area tecnico-professionale.
- La capacità di saper redigere testi con un linguaggio specifico.
- Saper comprendere e rispondere a domande orali fatte in lingua.
- Riconoscere la rilevanza culturale della lingua ai fini della comunicazione interculturale.

Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni

Il metodo comunicativo è stato il fondamento delle lezioni, condotte in modo frontale e interattivo. L'approccio metodologico adottato ha permesso agli studenti di acquisire la lingua inglese in modo pratico, includendo la comprensione e la lettura di testi. L'analisi linguistica dei testi è stata utilizzata per evidenziare le differenze di stile e scelte lessicali tra la lingua madre e la lingua straniera. Gli argomenti trattati hanno riguardato sia l'ambito commerciale che aspetti culturali, con un'attenzione particolare alla pratica dell'espressione orale.

Per facilitare l'apprendimento della lingua straniera, sono state fornite presentazioni digitali, schemi e appunti. Sono stati utilizzati strumenti compensativi e dispensativi per gli studenti con DSA. In caso di difficoltà di comprensione, agli studenti con DSA sono stati forniti spiegazioni in lingua italiana e, talvolta, è stata accettata una parziale espressione degli argomenti richiesti in italiano durante le verifiche orali.

Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Per la valutazione orale, abbiamo adottato l'approccio di permettere agli studenti di esporre gli argomenti attraverso domande aperte poste dalla docente. Per quanto riguarda la valutazione scritta, sono state utilizzate varie forme di verifica, tra cui testi semi-strutturati, completamente strutturati, testi di comprensione, domande aperte e a scelta multipla.

Per quanto riguarda la valutazione formativa, abbiamo implementato un monitoraggio continuo degli studenti tramite domande brevi poste durante le lezioni. Questo approccio ha consentito all'insegnante di valutare in modo completo il livello di preparazione di ciascun discente.

Strumenti didattici

libro di testo *Business Expert* (ed. Pearson); LIM; dispense; presentazioni PowerPoint; schemi e mappe concettuali.

Tempi: Per lo svolgimento di ciascuna unità prevista sono state impiegate 10 ore circa.

PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Prof.ssa Silvia Berardini

INTERNATIONAL TRADE

- Economic systems: command economy, free market economy, mixed economy; mature and emerging markets;
- The regulation of international trade, Trading blocs.

BUSINESS ORGANISATION

- How business grow, Multinationals;
- Business in the current economic climate: startup companies, micro businesses and co-working.

BANKING AND MARKETING

- Banking services, Online banking, The Stock Exchange;
- What is marketing?, Market research, SWOT analysis;
- The Four Ps: product, price, place, promotion.

CULTURAL INSIGHTS

- English-speaking countries, The language of the world.

BRITISH HISTORY AND GOVERNMENT

- The UK system of government;
- First and second Industrial Revolution;
- War world I: general features and “letter from the trench”.

Gli alunni

.....
.....

L'insegnante

.....

MATERIA: FRANCESE

Prof.ssa Valentina Colafrancesco

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e abilità in riferimento alla singola disciplina

L'obiettivo principale dello studio della lingua Francese è stato di far acquisire agli alunni la padronanza della lingua e la capacità di argomentare seguendo le linee generali dell'indirizzo di studio "AFM", quindi:

- Saper leggere e comprendere in modo globale testi di varia tipologia.
- Saper esporre in modo chiaro e corretto quanto appreso.
- Saper esporre le proprie opinioni e le proprie idee.
- Saper utilizzare in forma orale e scritta un linguaggio specifico.
- Saper comprendere e rispondere adeguatamente a domande orali fatte in lingua.
- Saper realizzare testi scritti utilizzando correttamente la grammatica della lingua.

I gradi di apprendimento sono stati differenti perché le capacità e le conoscenze linguistiche, dei singoli discenti, non erano per tutti sulla stessa base iniziale. Il livello di preparazione raggiunto è stato buono.

Gli obiettivi comportamentali hanno tenuto conto del rispetto delle regole e anche dell'acquisizione di un metodo di studio autonomo per permettere interventi in discussioni collettive in modo pertinente, rispettando le idee e le opinioni altrui.

Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni

Metodologia: Il metodo comunicativo è stato alla base dello svolgimento delle lezioni effettuate in modo frontale ed interattivo. L'aspetto metodologico delle lezioni ha avuto la peculiarità di far acquisire la lingua francese in modo operativo, tramite anche la comprensione e lettura di testi. La lettura dei testi è stata affrontata attraverso un'analisi linguistica mirata ad evidenziare le

differenze di stile e di scelte lessicali tra la lingua madre e la lingua comunitaria. Gli argomenti presi in considerazione sono stati sia di carattere commerciale che di civiltà, focalizzando l'attenzione sulla ripetizione orale dei contenuti.

Al fine di agevolare l'apprendimento della lingua straniera sono stati elaborati, forniti e presentati dal docente presentazioni digitali, schemi e appunti.

Sono stati utilizzati strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con DSA. Per questi alunni, nei casi in cui si sono incontrate particolari difficoltà di comprensione, gli argomenti sono stati spiegati in lingua italiana, accettando anche una parziale esposizione degli argomenti richiesti in lingua italiana nelle verifiche orali.

Strumenti didattici

Libro di testo *Marché Conclu* (ed: Pearson); LIM; documenti informativi; presentazioni PowerPoint; schemi e mappe concettuali.

Tempi: Per lo svolgimento di ciascuna unità prevista sono state impiegate dalle 12 alle 15 ore circa.

Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Per la valutazione orale è stata scelta l'esposizione degli argomenti tramite domande aperte da parte della docente; per la valutazione scritta sono state somministrate verifiche semi-strutturate, strutturate, comprensione del testo, quesiti a risposta aperta e a scelta multipla.

In quanto alla valutazione formativa, invece, si è svolto un monitoraggio degli alunni tramite domande brevi poste durante la lezione.

Ciò ha reso possibile all'insegnante di poter valutare ampiamente il grado di preparazione di ogni singolo discente.

PROGRAMMA SVOLTO DI FRANCESE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Prof.ssa Valentina Colafrancesco

MODULO 1- Le droit et les institutions en France

1. L'ÉTAT

- La definition
- Les responsabilités

2. LE BLASON

- La signification
- Le blason de la monarchie
- Le blason moderne

3. LE DRAPEAU

- La signification
- Les couleurs et leur symbolisme
- Comparaison avec le drapeau italien

4. L'ORGANISATION DE L'ÉTAT

- La forme juridique et le régime politique
- Les organes principaux
- Charles de Gaulle

5. LA RÉVOLUTION FRANÇAISE

- Les événements principaux
- La Déclaration de l'homme et du citoyen
- La Constitution actuelle

6. LES DROITS DE L'HOMME

- Les droits de l'homme dans la Révolution Française
- Les droits de l'homme dans le contexte intellectuel des Lumières

MODULO 2-Le marché

1. LE MARCHÉ

- La definition
- Les différents types de marché
- marché de consommation
 - marché industriel
 - marchè local/national/international
 - marché concurrentiel/ monopolistique

2. L'ANALYSE DE MARCHÉ

- Les objectifs
- Les phases

3. LA PLANIFICATION STRATÉGIQUE

- La definition
- Les objectifs
- Les étapes clés
- L'analyse SWOT
- Le modèle de Porter

4. LE BUDGET

- La definition
- Les différents types
- Les fonctions

5. LE BUSINESS PLAN

- La definition
- Les éléments principaux

Gli alunni

.....

.....

L'insegnante

.....

MATERIA: ITALIANO

Prof.ssa Eleonora Tota

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e abilità in riferimento alla singola disciplina

Conoscenze:

- Il Naturalismo francese: caratteri generali
- Il Verismo italiano
- La narrativa di Verga
- Il Decadentismo e i poeti maledetti francesi
- Vita, poetica e opere di Giovanni Pascoli
- Vita, poetica e opere di Gabriele D'Annunzio
- Il Futurismo
- Vita, poetica e opere di Luigi Pirandello
- Vita, poetica e opere di Italo Svevo
- Esperienza in guerra e poesie di Giuseppe Ungaretti

Competenze:

- Individuare i tratti caratteristici del Naturalismo francese, in relazione al Positivismo
- Distinguere i tratti peculiari del Verismo italiano e confrontarli con il Naturalismo francese
- Saper riconoscere le caratteristiche della narrativa di Verga, con riferimento alle opere analizzate, ed individuare la sua concezione della vita e il suo pensiero
- Individuare le caratteristiche principali del Decadentismo, analizzando in particolare le figure del poeta maledetto e dell'esteta, la visione del mondo e della realtà, i temi trattati e il rapporto tra intellettuale e società

- Individuare i temi e i caratteri della poetica di Pascoli, collegandoli alla sua esperienza di vita
- Individuare le fasi del pensiero di D'Annunzio, collegandoli alla sua esperienza di vita
- Individuare le novità proposte dal Futurismo
- Individuare l'importanza di Pirandello nella storia letteraria italiana e saper riconoscere i tratti peculiari della sua ideologia all'interno delle opere più importanti
- Individuare le origini di Italo Svevo, il legame con la psicoanalisi di Freud e il tema dell'inetitudine nella sua opera più importante
- Saper riconoscere i temi affrontati da Ungaretti nella produzione poetica in trincea e l'importanza della sua testimonianza storica

Capacità:

- Evidenziare le caratteristiche salienti degli autori trattati e le relazioni con il contesto storico entro cui sono inseriti
- Collegare gli autori tra loro per mettere in evidenza la continuità o la discontinuità con il panorama letterario italiano e l'influenza del contesto storico entro cui agiscono
- Effettuare l'analisi del testo di un'opera per inserirla nel più ampio mondo poetico dell'autore
- Comprendere il legame esistente fra vita e produzione letteraria di un autore
- Esporre le tematiche acquisite utilizzando un linguaggio adeguato, da riproporre poi nella produzione scritta

Metodologia e strumenti di studio

Si è fatto uso soprattutto della lezione frontale partecipata e dialogata per l'introduzione, l'illustrazione e la spiegazione dell'argomento, mediante esclusivamente schemi, fotocopie e appunti forniti o dettati dall'insegnante stessa. Sono state svolte diverse attività per favorire la capacità di creare collegamenti interdisciplinari delle conoscenze acquisite, attraverso l'utilizzo di immagini o parole chiave. La scelta dei materiali proposti ha avuto l'obiettivo di favorire la capacità di trattare dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline.

Il libro di testo adottato è il seguente: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Qualcosa che sorprende*, volume 3.1, Paravia.

Tipologia e numero delle verifiche

L'apprendimento delle unità è stato messo alla prova attraverso verifiche formative e sommative che hanno assunto forme diverse: dalla tradizionale interrogazione al questionario scritto con risposte aperte. Quanto al numero, nell'arco del primo quadrimestre sono state proposte tre verifiche scritte e due orali. Nel secondo quadrimestre invece sono state svolte tre verifiche scritte, lasciando spazio poi alle interrogazioni orali.

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Prof.ssa Eleonora Tota

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

- Il Positivismo e l'età del Realismo: caratteri generali
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano:
caratteri generali e differenze
- Giovanni Verga: cenni biografici e poetica.
 - Lettura e analisi della novella *Rosso Malpelo*
 - Tecniche narrative del Verismo e definizione de *Il ciclo dei vinti*.
 - Trama dei romanzi *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*
 - Lettura del brano tratto da *I Malavoglia*: "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"
- Il Decadentismo: caratteristiche e temi della poetica decadente
 - I poeti maledetti: caratteristiche generali
 - Lettura, analisi e commento del sonetto *Languore* di P.Verlaine
 - Baudelaire e la crisi dell'intellettuale: lettura, analisi e commento del sonetto *L'albatro*
- Giovanni Pascoli:
vita, pensiero, poetica del fanciullino, temi e caratteristiche principali della raccolta *Myricae*
 - Lettura del passo in prosa tratto da *Il fanciullino*
 - Lettura, analisi e commento delle poesie:
X Agosto, Lavandare, Novembre
 - Il tema dell'emigrazione: contenuto del poemetto *Italy*

- Il pensiero politico e il sostegno a Giolitti con *La grande proletaria si è mossa*
- Gabriele D'Annunzio:
vita e poetica, passaggio dal mito dell'esteta a quello del superuomo
 - Trama e caratteristiche del romanzo *Il piacere*
 - Lettura del passo *Il conte Andrea Sperelli*, tratto da *Il piacere*
 - Lettura del passo *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*, tratto da *Il piacere*
 - Trama e caratteristiche dei romanzi *Il trionfo della morte* e *Le Vergini delle rocce*
 - Lettura, analisi e commento della poesia *La pioggia nel pineto*
 - Il contributo linguistico di D'Annunzio
- Confronto tra Pascoli e D'Annunzio
- Il Futurismo: caratteristiche principali; lettura del *Manifesto futurista* e del *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
- Luigi Pirandello: cenni sulla vita, contrasto tra forma e vita, le maschere e la poetica dell'umorismo
 - Trama e caratteristiche del romanzo *Il fu Mattia Pascal*
 - Lettura di brani tratti dal romanzo *Il fu Mattia Pascal* – “*La costruzione della nuova identità e la sua crisi*”
 - Trama e caratteristiche del romanzo *Uno, nessuno e centomila*
 - Lettura del brano iniziale del romanzo *Uno, nessuno e centomila* – “*Il naso di Moscarda*”
 - Lettura delle novelle *Il treno ha fischiato* e *La patente*

- Italo Svevo: la vita, la figura dell'inetto
 - *La coscienza di Zeno*, lettura brano tratto dal capitolo "Il fumo"
- Giuseppe Ungaretti: cenni sulla vita, l'esperienza in guerra e caratteristiche principali della poetica
 - Lettura, analisi e commento delle poesie *Soldati*, *S. Martino del Carso*, *Veglia*, *Mattina*

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

- Ripasso, riepilogo e consolidamento degli argomenti già svolti.

Gli alunni

.....
.....

L'insegnante

.....

MATERIA: STORIA

Prof.ssa Eleonora Tota

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e abilità in riferimento alla singola disciplina

Conoscenze

- I problemi dell'Italia unita: la Destra e la Sinistra storica
- L'età giolittiana
- La seconda Rivoluzione industriale e la belle époque
- Il movimento operaio
- Situazione europea alla fine dell'Ottocento e inizio Novecento
- L'unità tedesca con Bismarck
- Imperialismo e colonialismo
- La prima guerra mondiale
- Le Rivoluzioni Russe
- Il primo dopoguerra in Italia
- L'Italia fascista
- Regimi totalitari: fascismo, nazismo e comunismo

Competenze

- Definire le problematiche dell'Italia post-unitaria.
- Individuare i principali obiettivi raggiunti dalla Destra e dalla Sinistra Storica.
- Evidenziare le cause delle difficoltà ad agire dei primi governi italiani.
- Riconoscere affinità e diversità fra i governi della Destra Storica e della Sinistra Storica.
- Descrivere l'opera riformatrice di Giolitti, in particolare la sua politica interna, l'industrializzazione e il "doppio volto".

- Comprendere le principali conseguenze della seconda rivoluzione industriale e della diffusione del consumismo.
- Analizzare le condizioni di lavoro degli operai e la lotta per l'affermazione dei propri diritti.
- Delineare un quadro della situazione europea del primo '900.
- Riconoscere le varie cause della Prima Guerra Mondiale.
- Evidenziare le ragioni dell'intervento italiano.
- Delineare un quadro della situazione durante il primo dopoguerra, in particolare in Italia.
- Analizzare le principali cause e le conseguenze delle Rivoluzioni Russe.
- Individuare la modalità con cui il Fascismo riuscì a raggiungere il potere e i vari strumenti della propaganda.
- Individuare obiettivi e ideologie del nazismo di Hitler
- Comprendere le caratteristiche fondamentali del comunismo di Stalin.

Capacità

- Evidenziare gli eventi e i personaggi salienti delle epoche trattate.
- Collegare gli avvenimenti fra loro mettendone in luce le relazioni di causa-effetto.
- Collocare le situazioni e le problematiche italiane nel panorama europeo e mondiale.
- Esporre le tematiche acquisite utilizzando un linguaggio adeguato e tecnico.
- Analizzare gli aspetti di attualità nelle diverse tematiche affrontate.

Metodologia

Si è fatto uso soprattutto della lezione frontale partecipata e dialogata per l'introduzione, l'illustrazione e la spiegazione dell'argomento, mediante schemi, fotocopie e appunti forniti dall'insegnante stessa. Sono state svolte attività per favorire la capacità di creare collegamenti interdisciplinari delle conoscenze acquisite attraverso l'utilizzo di immagini o parole chiave. La scelta dei materiali proposti ha avuto l'obiettivo di favorire la capacità di trattare dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Si è dedicato ampio spazio in particolare alla connessione tra gli eventi storici e le conseguenze in ambito letterario e alla comprensione delle dinamiche attuali. Sono stati svolti approfondimenti mediante l'analisi di fonti storiche, la lettura di documenti e la visione di diversi documentari; l'analisi dei documenti storici è stata inoltre svolta come esercitazione per la prima prova scritta dell'Esame di stato.

Tipologia e numero delle verifiche

L'apprendimento delle unità didattiche è stato messo alla prova attraverso una verifica sommativa che ha assunto forme diverse: dalla tradizionale interrogazione al questionario scritto, con domande a risposta aperta. Quanto al numero, sono state proposte tre verifiche (tra scritto e orale) in ogni quadrimestre.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Prof.ssa Eleonora Tota

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

- La situazione italiana dopo l'Unità: problemi interni
- Destra e Sinistra storica: gli aspetti principali del periodo di governo, le riforme e i vari obiettivi raggiunti
- Differenze tra i due governi post-unitari
- L'età giolittiana: politica interna e il "doppio volto"
- La seconda rivoluzione industriale e la belle époque
- Marx e il movimento operaio
- Imperialismo, colonialismo, nazionalismo
- La situazione europea tra fine Ottocento e inizio Novecento.
Gli Stati Nazionali: Germania, Inghilterra, Francia, Russia e Austria.
- Bismarck e l'unificazione tedesca
- La Prima Guerra Mondiale: cause, guerra di trincea, intervento dell'Italia, svolta del 1917 e diverse proposte nelle trattative di pace
- Le Rivoluzioni russe
- Il governo di Lenin
- Il primo dopoguerra in Italia: il biennio rosso e la questione fiumana

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

- Cenni sulle dittature totalitarie: fascismo, nazismo e comunismo
- Ripasso, riepilogo e consolidamento degli argomenti già svolti.

Gli alunni

.....
.....

L'insegnante

.....

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

Prof. Matteo Bucciarelli

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e abilità in riferimento alla singola disciplina

Gli obiettivi sono stati incentrati sull'apprendimento operativo e teorico delle attività motorie e sportive al fine di favorire l'acquisizione di capacità che potessero essere utili anche in ambienti esterni rispetto a quello scolastico. Inoltre sull'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e attraverso l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo anche in situazione di competizione sportiva. Particolare importanza ha riguardato il coinvolgimento degli alunni alla pratica delle attività: al fine di favorire la massima partecipazione è stata promossa l'attività di sport conosciuti (ad es. la pallavolo, il basket) parallelamente ad attività che riportavano ai cosiddetti "giochi di strada" (ad es. palla prigioniera, il gioco della campana). Al centro di queste attività è stata sempre inserita la competizione per incentivare la partecipazione collettiva e di gruppo e per promuovere il rispetto delle regole, dell'arbitro, dei compagni e degli avversari, oltre che favorire l'approfondimento del tema del fair-play. È stata inserita anche la promozione ad attuare uno stile di vita attivo e sano che promuova il benessere fisico e che prevenga eventuali patologie che possano compromettere lo stato di salute. Sono stati approfonditi temi riguardanti la corretta alimentazione, con particolare attenzione alla conoscenza dei macronutrienti e dei micronutrienti e delle loro funzioni.

Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni

La classe si presentava fin dall'inizio dell'anno scolastico molto motivata alla partecipazione all'attività pratica. Le attività sono state sempre svolte dalla quasi totalità della classe, ad eccezione di chi per motivi giustificati non ha potuto prendere parte alle lezioni. La classe ha accolto con interesse anche l'approfondimento teorico della materia, con lezioni frontali svolte in classe in maniera mai unidirezionali ma sempre interattive e partecipative, con l'ausilio di materiale audio e video. Sono stati inoltre svolti lavori di gruppo sull'approfondimento di tematiche inerenti alla teoria e alla pratica delle Scienze Motorie. Questi ultimi sono rientrati nella valutazione finale degli alunni, tenendo conto anche la partecipazione alle attività pratiche, l'uso sistematico di abbigliamento sportivo e il comportamento.

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Prof. Matteo Bucciarelli

- Acquisizione e potenziamento delle abilità condizionali e coordinative. Consolidamento della pratica sportiva, conoscenza dei regolamenti e delle tecniche delle varie attività.
- Conoscenza dei danni provocati da sostanze nocive quali fumo, alcool, droghe, sostanze dopanti. Acquisizione del concetto di salute con regole di vita corrette.
- Pallavolo: fondamentali individuali, regole del gioco, ruoli principali e schemi di gioco.
- Pallacanestro: fondamentali individuali, regole di gioco, infrazioni, falli personali.
- Allenamento: metodi di allenamento, omeostasi, carico di allenamento, super compensazione.
- forza: classificazione, fattori regolatori, allenamento della forza
- Apparato muscolo-scheletrico
- Teoria del movimento e accenni sulla terminologia specifica;
- Apparato locomotore;
- Principi relativi all'alimentazione e alla nutrizione;
- Accenni generali sulla storia dello Sport Moderno.

Gli alunni

.....

.....

L'insegnante

.....